

**in breve**

**CALTAGIRONE**

**Arresti domiciliari a sorvegliato**

m.m.) Il Tribunale della libertà di Catania, accogliendo la richiesta dell'avv. Christian Parisi, ha concesso gli arresti domiciliari a Marco Raniolo, 24 anni, che era stato arrestato dai carabinieri per inosservanza agli obblighi connessi alla sorveglianza speciale. Dopo la convalida, il giovane era rimasto in carcere per decisione del Gip del Tribunale di Caltagirone.

**LICODIA EUBEA**

**Concerto per il maestro Paolo Costa**

n.ga.) Questa sera alle 21, nella basilica di Santa Margherita, concerto del corpo bandistico "Sebastiano Modica" in onore del maestro Paolo Costa, deceduto l'anno scorso in un incidente stradale.

**LICODIA EUBEA**

**In Consiglio le variazioni di bilancio**

n.ga.) Il presidente Salvatore Accardi ha convocato per questa sera alle 18 il Consiglio comunale. All'ordine del giorno: approvazione del rendiconto relativo all'anno 2007; riconoscimento di tre debiti fuori bilancio; variazioni di bilancio; approvazione del piano miglioramento del servizio di Polizia Municipale.

**MAZZARRONE**

**Il piano di emergenza sanitaria**

n.ga.) Questa sera alle 18 si riunisce il consiglio comunale, con il seguente ordine del giorno: variazioni di bilancio; mozione di protesta nei confronti del piano regionale di rimodulazione del Servizio Urgenza Emergenza Sanitaria; osservazioni ed opposizioni sul decreto che istituisce la riserva naturale "Bosco di Santo Pietro".

**CALTAGIRONE**

**«Non è stato votato all'unanimità»**

g.p.) I consiglieri d'opposizione al Consiglio comunale di Caltagirone, in riferimento alla già avvenuta approvazione del conto consuntivo 2007, hanno tenuto a precisare che lo strumento economico-finanziario non è stato votato all'unanimità. Il provvedimento, con 22 votanti su 30, ha ottenuto 12 voti favorevoli, 6 contrari e 4 astenuti; alle fasi di votazione erano assenti 8 consiglieri.

**CALTAGIRONE**

**Area per interramento animali**

Il consigliere comunale de «La Destra», Maurizio Bauccio, ha presentato un'interrogazione al sindaco con la quale chiede «di attivarsi per individuare un'area da adibire all'interramento degli animali di affezione».

**FARMACIE DI TURNO**

CALTAGIRONE: Santo. CASTEL DI IUDICA: Impelluso. LICODIA EUBEA: Eredi Leonardi. MIRABELLA L.: Cosentino. S. CONO: Amoroso. GRAMMICHELE: Frazzetto. MAZZARRONE: Falconi Blanco. MILITELLO V.C.: Ragusa. MINEO: Cusunà. PALAGONIA: Calanducci. S. MICHELE DI GANZARIA: Saporito. RAMACCA: Gravina. SCORDIA: Russo M. VIZZINI: Ferma.

# Le priorità del procuratore

**Caltagirone. Si è insediato il dott. Giordano: «Lotta ai patrimoni illeciti e chiarezza sulla strage di Mineo»**

Ieri mattina, primo giorno di lavoro per Francesco Paolo Giordano, 57 anni a novembre, nuovo procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Caltagirone. Con l'indicazione, da parte della nuova guida della magistratura inquirente calatina, di alcune priorità: «L'aggressione a eventuali patrimoni illeciti e la conclusione, ormai prossima, delle indagini relative alla strage sul lavoro di Mineo».

Per lui, a piano terra del Palazzo di Giustizia, cerimonia d'insediamento in pompa magna, con gli interventi del presidente della Corte d'appello etnea, Guido Marletta, del procuratore generale di Catania Giovanni Tinebra, del procuratore aggiunto Renato Papa, del presidente del Tribunale di Caltagirone Giuseppe Tamburini, del sostituto pro-

curatore antimafia Raffaele Petralia, del presidente del locale Ordine degli avvocati, Walter Pompeo, e dell'ex presidente di sezione della Corte d'appello di Catania, Gabriele La Licata.

Presenti autorità militari della provincia e i "vertici" di quelle locali. «Ringrazio tutti, dai colleghi, a quanti operano nei vari uffici giudiziari, alle forze dell'ordine e agli avvocati, per l'accoglienza riserwatami - ha esordito il dott. Giordano - che rappresenta il migliore auspicio per un lavoro intenso e speriamo, pieno di risultati. Intendo continuare nel solco tracciato con sagacia dal mio predecessore, Onofrio Lo Re. Mi adopererò per mantenere gli stessi livelli di efficienza di questi anni, confidando di continuare a contare sul pieno dell'organico (cinque posti: il procurato-

re e i quattro sostituti Sabrina Gambino, Anna Agata Vinciguerra, Eliana Dolci e Domenico Canosa: ndc) e sapendo di avere a che fare con un territorio in cui, pur essendoci punte di efficienza amministrativa, non mancano però, nel contempo, i problemi legati alla criminalità comune e organizzata».

Poi, un preciso riferimento ai suoi principi - guida: «Credo - ha sostenuto il nuovo procuratore - in un pubblico ministero apolitico, che svolge una funzione di garanzia verso i cittadini e la polizia giudiziaria. Intendo continuare a ispirarmi ai valori alti della giurisdizione, cioè l'indipendenza del Pm e della magistratura, la terzietà del giudice e il rispetto della funzione dell'avvocatura sia pure nella diversità dei ruoli».

MARIANO MESSINEO



IL PRIMO DISCORSO DEL NUOVO PROCURATORE DOTT. GIORDANO

[FOTO ANNALORO]

**PALAGONIA. E' crisi al Comune: lasciano presidente e vicepresidente**

## Consiglio: si dimettono i vertici

Assume caratteri strutturali la crisi al Comune. Raffaele Malgioglio e Giuseppe Milluzzo hanno rassegnato, ieri, le dimissioni dalle cariche di presidente e vicepresidente del Consiglio, evitando in aula il voto di sfiducia e la conseguente approvazione degli atti di revoca.

Malgioglio e Milluzzo avrebbero deciso di «non obbedire - hanno detto - alla logica della spartizione. Continueremo a lavorare con spirito di servizio, sostenendo le legittime istanze del nostro elettorato».

La decisione è emersa dopo il cambiamento ufficiale dell'asse di maggioranza, che si è spostato tra gli scranni dell'opposizione. Almeno 11 consiglieri hanno dato un segnale di rottura con l'attuale esperienza municipale, che potrebbe investire, con ulteriori fratture, la pubblica amministrazione. L'intesa tra Mpa e Udc mostra un «fiato» pesante anche nelle commissioni permanenti e nell'attribuzione dei relativi incarichi di presidenza. Inadempienze, responsabilità e ritardi, durante i lavori della civica assise,



sono state contestate da Carmelo Liggiari (Pdl) alle due cariche consiliari. Raffaele Benincasa (Palagonia libera) ha puntato l'indice, inoltre, sul «grave deficit di maggioranza» che potrebbe produrre effetti devastanti per le sorti economiche e sociali della comunità.

Sull'opportunità delle dimissioni si è pure espresso Giovanni Campisi (Pdl). Per Mario Campisi (Mpa) «non c'è molta chiarezza nell'atteggiamento dell'organo

di presidenza. La crisi della coalizione è innegabile».

Bernardo Vaccaro ha ribadito la posizione neutrale dell'Udc nella vicenda: «La correttezza del nostro gruppo è palese. La mozione porta la firma di altre parti politiche e soggetti». L'unica difesa politica è giunta da Francesco Fazzino (Mpa), secondo il quale «ci sarebbe un oscuro accordo trasversale. A Palagonia non capisco, in alcune fasi, le diverse alchimie della politica».

Gaetano Sipala (Pd) ha puntato i riflettori sui concetti di moralità e sull'utilità dei provvedimenti: «Alla città non serve l'occupazione delle poltrone istituzionali. Lo sviluppo locale passerà dalle iniziative della Giunta e dal contributo dei consiglieri».

Alle ore 17 di oggi il Consiglio tornerà a riunirsi per eleggere (a scrutinio segreto) presidente e vicepresidente. Dal voto emergerà un'inedita "geografia" politica, che proporrà indirizzi differenti all'attuale amministrazione.

LUCIO GAMBERA

**MAZZARRONE**

## Ampliamento cimitero lavori per 300 mila euro

L'amministrazione comunale di Mazzarrone, nell'ambito delle iniziative promosse sul fronte del potenziamento dei servizi, ha affidato i lavori di ampliamento e realizzazione di nuovi loculi cimiteriali.

A darne notizia è l'assessore comunale ai Lavori pubblici, Vincenzo Amato. I lavori, a suo tempo finanziati, comporteranno la spesa di 300 mila euro.

L'area cimiteriale, che si estende per almeno 3 ettari, sarà notevolmente ampliata. L'ente di piazza della Concordia ha, di fatto, predisposto due progetti. Uno dei quali prevede la realizzazione di nuovi muri perimetrali, la sistemazione dei viali interni e la costruzione dei loculi. Il secondo progetto mira, in linea di massima, alla sistemazione dei percorsi interni, alla pavimentazione dell'ingresso principale e alla messa a dimora di nuovi alberi.

«L'Amministrazione - ha detto l'assessore comunale ai Lavori pubblici, Vincenzo Amato - al fine di venire incontro alle esigenze della collettività, ha sostenuto con forza questo progetto. L'esigenza di ampliare il camposanto era divenuta improrogabile».

Conclude il sindaco, Enzo Giannone: «L'impegno prioritario della Giunta è certamente volto a migliorare i servizi a vantaggio della comunità. Il nostro impegno prosegue, con progetti mirati, a migliorare l'azione amministrativa dell'ente».

GIANFRANCO POLIZZI

**CALTAGIRONE: VERTICE TRA 4 COMUNI**

## «Greenway» per completare la pista ciclabile turistica

Fronte comune fra le amministrazioni di Caltagirone, San Michele di Ganzaria, Mirabella Imbaccari e Piazza Armerina per il completamento della pista ciclabile turistica che collega Caltagirone (dalla località Salvatorello) a S. Michele di Ganzaria, «correndo» lungo l'ex linea ferroviaria.

Dall'incontro svoltosi al Municipio di Caltagirone su iniziativa del sindaco Francesco Pignataro - presenti anche gli amministratori e altri rappresentanti degli altri tre centri e i progettisti dell'opera, arch. Marco Navarra e ing. Giovanni Branciforti - è emerso l'intento comune di attivare tutti i possibili canali finanziari esterni per rendere percorribili al meglio le parti della pista oggi impraticabili per le frane e ultimare l'opera, facendone una "Greenway" (vista l'integrabilità fra questa tipologia e quella del parco lineare) della lunghezza di 28 chilometri,

che arrivi sino a Piazza Armerina interessando, nel suo percorso, anche Mirabella Imbaccari e coprendo pure il tratto, di pochi chilometri, che collega contrada Salvatorello al centro abitato di Caltagirone.

La candidatura dei quattro comuni alla realizzazione di una «Greenway» per la quale attingere ai fondi del Por Sicilia, sarà presentata all'assessore regionale al Turismo, Giambattista Bufardec, a cui il sindaco Pignataro richiederà un incontro, «sottolineando - spiega il primo cittadino di Caltagirone facendosi interprete pure degli intendimenti dei suoi colleghi - l'importanza e la strategicità dell'opera. Essa, ponendo anche fine ai problemi di percorribilità sull'attuale tragitto, potrà avere ricadute sicuramente positive sulla valorizzazione del nostro territorio nell'ottica del turismo naturalistico».

**SAN MICHELE DI GANZARIA**

## Una contrada irraggiungibile per colpa delle esondazioni

L'approssimarsi della stagione agricola - previsto ufficialmente per l'11 novembre - ripropone un problema sul quale si è detto e scritto tanto, ma dal punto della concretezza nulla è stato fatto.

Stiamo parlando della vicenda della strada rurale «Gatta», la cui intransitabilità - per i gravi danni strutturali provocati dalle esondazioni del fiume Tempio - isola, quasi del tutto, contrada "Gatta-Giambertone", che rappresenta di certo una delle zone agricole più produttive del territorio.

Ciò provoca enormi disagi per gli agricoltori sammichelesi, i quali, per raggiungere i loro fondi sull'altra sponda del fiume, sono costretti a compiere pericolose "gimkane" tra appezzamenti privati o a utilizzare un percorso alternativo da Mirabella Imbaccari, per un totale di circa 35

km. Siamo quindi in presenza di uno scenario da "Odissea", dal momento che in condizioni di normalità i possedimenti dell'intera contrada sarebbero raggiungibili in pochi minuti, percorrendo un tragitto solo di qualche chilometro.

Dinanzi tale situazione, diventa più che comprensibile la rabbia degli agricoltori. «I nostri appelli - afferma Nino Antonio, proprietario di un appezzamento - sono caduti nel vuoto. Siamo costretti a enormi sacrifici per arrivare ai nostri terreni». «Attualmente - spiega Filippo Gallina - raggiungiamo la passerella per accedere all'altra sponda del fiume attraverso un by-pass, che con le prime piogge diventa impercorribile». Intanto, la vicenda verrà trattata domani dalla Commissione Lavori pubblici.

MARTINO GERACI



**PALAGONIA: PREMIATI STUDENTI CENTISTI**

lu.gam.) Sono stati ufficialmente ricevuti, al Municipio di Palagonia, i 14 «bravissimi» che hanno ottenuto i maggiori voti nello scorso anno scolastico, conseguendo il diploma d'istruzione secondaria. Una pergamena e un premio in denaro sono stati consegnati a Carolina Belfiore, Maria Ladro, Graziana Messina, Eugenia Moscato, Gioele Fierro, Tatiana Salerno, Michele Di Silvestro, Carmelo Salerno, Monica Sciacca, Salvatore Calcagno, Enza Di Benedetto, Ornella Auteri, Raffaele Politino e Angela Sipala, che si sono distinti in istituti palagonesi e di altri centri del Calatino-Sud Simeto. I riconoscimenti sono stati dati dal sindaco Francesco Calanducci e dall'assessore alle Attività educative, Antonino Giustino, che hanno augurato ai ragazzi ulteriori successi professionali e sociali, dopo aver messo in luce l'importanza della formazione e della cultura.

**A CALTAGIRONE LA CONFRATERNITA S. IACOPO**

## L'ultima tappa dei pellegrini

Sono arrivati ieri pomeriggio a Caltagirone (tappa conclusiva del tragitto) i 31 appartenenti alla Confraternita di San Jacopo di Compostella che, dal 16 settembre, sulle orme dei pellegrini medievali, hanno percorso a piedi una parte della via Francigena siciliana.

Nell'ultimo tratto - quello di 29 chilometri da Ramacca a Caltagirone - il gruppo è stato guidato, oltre che da Monica D'Atti, responsabile del Cammino siciliano e delegata per l'Emilia Romagna, anche da due calatini rappresentanti della Confraternita, Saverio Pezzulla e Giuseppe Marranzano.

Alle ore 19, nella Basilica di San Giacomo, il vescovo Vincenzo Manzella, alla presenza del vicesindaco Alessandra Foti e del delegato regionale del Centro italiano di studi compostellani, Massimo Porta, ha celebrato la Santa Messa del Pellegrino.

Oggi, alle 9,30, nella stessa chiesa, incontro con le scuole del centro storico a cura dell'asses-



ALCUNI DEI PELLEGRINI GIUNTI A CALTAGIRONE [ANNALORO]

sorato comunale alla Pi; alle 12 incontro in Municipio col sindaco Francesco Pignataro e, alle 19,30, nella Chiesa di San Giuseppe, «Le vie del pellegrinaggio», una riflessione religiosa e culturale», con padre Enzo Mangano, padre Salvo Millesoli, Monica D'Atti, Giacomo Pace Gravina e Massimo Porta.

**RIAPERTA LA PROVINCIALE 182 TRA RAMACCA E RADDUSA**

La strada provinciale 182 di collegamento tra Ramacca e Raddusa è stata riaperta al transito con ordinanza del presidente della Provincia, Giuseppe Castiglione. Il ripristino della viabilità avviene dopo l'esecuzione dei lavori che hanno migliorato la transitabilità di un tratto lungo 800 metri. In territorio di Castel di Judica sarà riaperta tra poco meno di un mese la trazzera "Franchetto - S. Giovanni Bellone - Catenanuova". La strada è chiusa al transito per consentire l'esecuzione dei lavori per l'eliminazione di una frana. I percorsi alternativi per raggiungere la Masseria Parlatto verranno effettuati: da Sferro, strada di bonifica 77; dalla statale 288, strada provinciale 25/II e strada comunale

**Valle Verde**  
BAR RISTORANTE PIZZERIA HOTEL  
www.valleverde.biz | CASALONTO  
buona cucina ottime pizze tanta ospitalità  
specialità pesce  
Cala Valle Verde Grammichele tel. 0933.945714 - 0933.941698